



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

# Rendicontazione Sociale

ROIC81300L  
PORTO TOLLE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

Il territorio è all'interno di uno dei comuni più vasti d'Italia, alle foci del Delta del Po. L'area è tanto stupenda dal punto di vista paesaggistico quanto delicata dal punto di vista ecologico- ambientale. Negli anni passati è stata sede di un boom economico per la costruzione e la messa in opera della centrale ENEL di Polesine Camerini, ora non più funzionante se non a livello di uffici. L'agricoltura e la pesca restano al momento le fonti di reddito maggiori; sono inoltre presenti attività artigianali sufficientemente attive nonostante la contingenza economica critica. Relativamente all'immigrazione, sono presenti sul territorio soprattutto nuclei familiari di origine cinese, ben inseriti nel tessuto sociale.

### VINCOLI

La popolazione studentesca presenta un background basso e una preparazione scolastica iniziale inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Il substrato culturale presente nelle famiglie è basso; bassa risulta la percentuale di studenti che conseguono la laurea mentre risulta significativa la presenza di studenti che conseguono il diploma di scuola superiore dopo anni di pendolarismo. Le situazioni familiari e i bisogni socio- culturali degli alunni risultano molto diversificati per il contesto socio-economico eterogeneo. E' in aumento il numero di famiglie svantaggiate, a causa della situazione economico – lavorativa attuale e della crescente problematica della ludopatia.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

La scuola opera nel comune di Porto Tolle che si estende all'interno del Parco Regionale Veneto del Delta del Po, inserito dal 1999 nella lista dei siti italiani patrimonio una delle zone umide più importanti d'Europa tanto da essere stata dichiarata riserva MAB (Man and Biosphere) e da essere inserita nella lista dei siti italiani patrimonio dell'umanità dell'unesco nel 1999. Il territorio comunale, che si trova in una delle zone più belle d'Italia, è caratterizzato da isole, canali e ponti che collegano frazioni e borgate istanti anche oltre 20 km l'una dall'altra. La rete stradale, inoltre, risulta molto ramificata per servire anche le abitazioni più isolate. Significativa è stata per circa 30 anni la presenza della Centrale Termoelettrica ENEL di Polesine Camerini, che ha favorito la crescita di un positivo indotto e la nascita di diverse aziende. Purtroppo la sua chiusura, alcuni anni fa, ha provocato l'abbandono del territorio da parte di diverse famiglie e il loro spostamento su altri siti. Il flusso migratorio interessa solo il 2,28 % della popolazione scolastica e riguarda soprattutto nuclei familiari di origine cinese, ben inseriti nel tessuto sociale. La sicurezza, ai sensi del D. L.vo n. 81/08, risulta essere sufficientemente adeguata; è stato redatto il Documento di Valutazione dei Rischi, completo delle procedure necessarie per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, oltre all' incentivazione del flusso turistico legato al Parco del Delta.

### VINCOLI

Una caratteristica del territorio è una rarefazione abitativa della popolazione con una densità media molto inferiore alla media del territorio bassopolesano. Il vasto territorio presenta serie difficoltà logistiche per quanto concerne i trasporti: i mezzi pubblici non riescono a coprire l'intero territorio, per tragitto e organizzazione oraria, con la conseguenza che gli spostamenti sono effettuati prevalentemente con mezzi privati. Il pendolarismo comincia fin dalla scuola primaria e prosegue fino alla fine del percorso scolastico – formativo. La città più vicina dista circa 50 km. La presenza di stranieri è inferiore alla media regionale e provinciale. Elevata è la presenza di alunni con BES (14,98%). Positiva è l'attività della scuola sul fronte dell'inclusione e della lotta alla dispersione scolastica, ancora contenuta.

# Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

Le risorse economiche a disposizione dell'Istituto derivano quasi esclusivamente dai finanziamenti ministeriali. L'edilizia scolastica è, complessivamente, in buono stato a seguito degli interventi edilizi, al fine degli adeguamenti normativi, da parte dell'amministrazione comunale Ente proprietario. L' istituto centrale della Scuola secondaria di primo grado, da quest'anno scolastico, è stato dotato di un nuovo laboratorio informatico.

#### **VINCOLI**

Le risorse economiche di provenienza ministeriale, di cui l'Istituto dispone, risultano essere diminuite negli ultimi anni. Nell'ultimo biennio la spesa dedicata l'Istituto non ha ottenuto finanziamenti da parte dell'Amministrazione comunale salvo che per due progetti. Gli edifici sono privi di barriere architettoniche. La voce di entrata relativa al versamento del contributo volontario, da parte delle famiglie, è piuttosto contenuta; raramente l'Istituto ha potuto beneficiare di finanziamenti da parte delle cooperative dei pescatori presenti sul territorio, delle fondazioni bancarie e regionali per progetti specifici. La dotazione tecnologica dell'istituto è sufficiente e le aule risultano La vastità del territorio, il desiderio di mantenere aperti plessi sottodimensionati da parte dell'ente locale, comporta l'inevitabile dispersione delle risorse scolastiche umane e materiali.

## **Risorse professionali**

#### **OPPORTUNITA'**

Il corpo docente e' composto in misura percentualmente maggiore (38,9 %), da personale di eta' compresa tra 45-54 anni, di cui a tempo indeterminato 82,3%. Dall'a.s. 2015/16, dopo un lungo periodo di reggenza , l'istituto è stato affidato ad un Dirigente stabile.

#### **VINCOLI**

Il personale scolastico, date le caratteristiche del territorio, è precario in percentuale significativa e superiore ai dati nazionali, regionali e provinciali. Il personale a tempo determinato è soprattutto quello di sostegno e tale situazione crea difficoltà nella gestione del numero significativo di alunni in possesso di certificazione di cui alla Legge n.104/92 (oltre che degli alunni con bisogni educativi speciali per i quali il docente specializzato rappresenta un punto di riferimento imprescindibile). Nell' I.C., infatti, sono presenti solo 2 insegnanti di sostegno di ruolo, con titolo, su 9 il che determina una serie di problemi: - la nomina di insegnanti non specializzati; - la nomina di insegnanti ad incarico annuale, anche in corso d'anno; - la mancanza di continuità su alunni con difficoltà; - la mancanza di un gruppo di lavoro stabile sul sostegno. L'Istituto è stato affidato ad un dirigente reggente per cinque anni, dall'a.s. 2010/11 all'a.s. 2015/16.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Innalzamento dei risultati (punteggi) medi nelle prove Invalsi, in italiano e in matematica, sia per la scuola primaria che per quella second. di 1°.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati (punteggi) medi nelle prove Invalsi, sia in italiano che in matematica, del 2% nel triennio.

#### Attività svolte

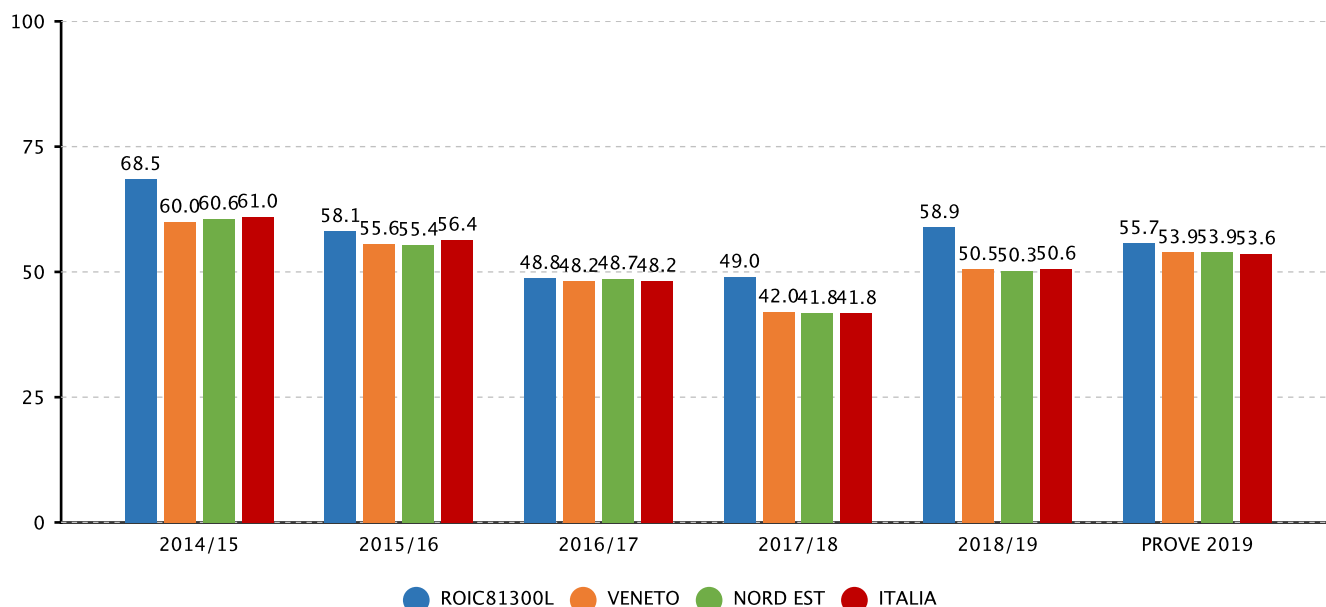
1. Curricolo, progettazione e valutazione: Costruzione condivisa e somministrazione di almeno 2 prove scritte comuni di Matematica e Italiano nelle classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Applicazione criteri di valutazione omogenei e condivisi.
2. Inclusione e differenziazione: Svolgimento di attività di potenziamento e recupero in orario curricolare ed extracurricolare.
3. Continuità e orientamento: Effettuazione di riunioni periodiche fra docenti di Italiano e Matematica della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

#### Risultati

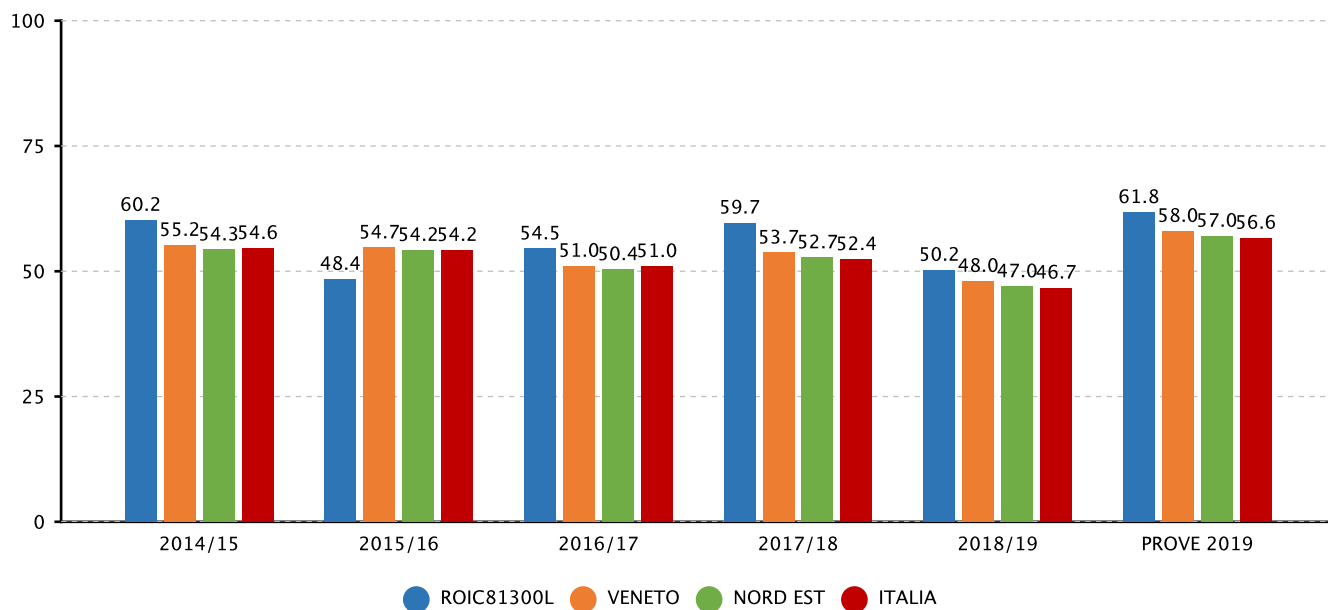
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio economico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e in matematica è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

#### Evidenze

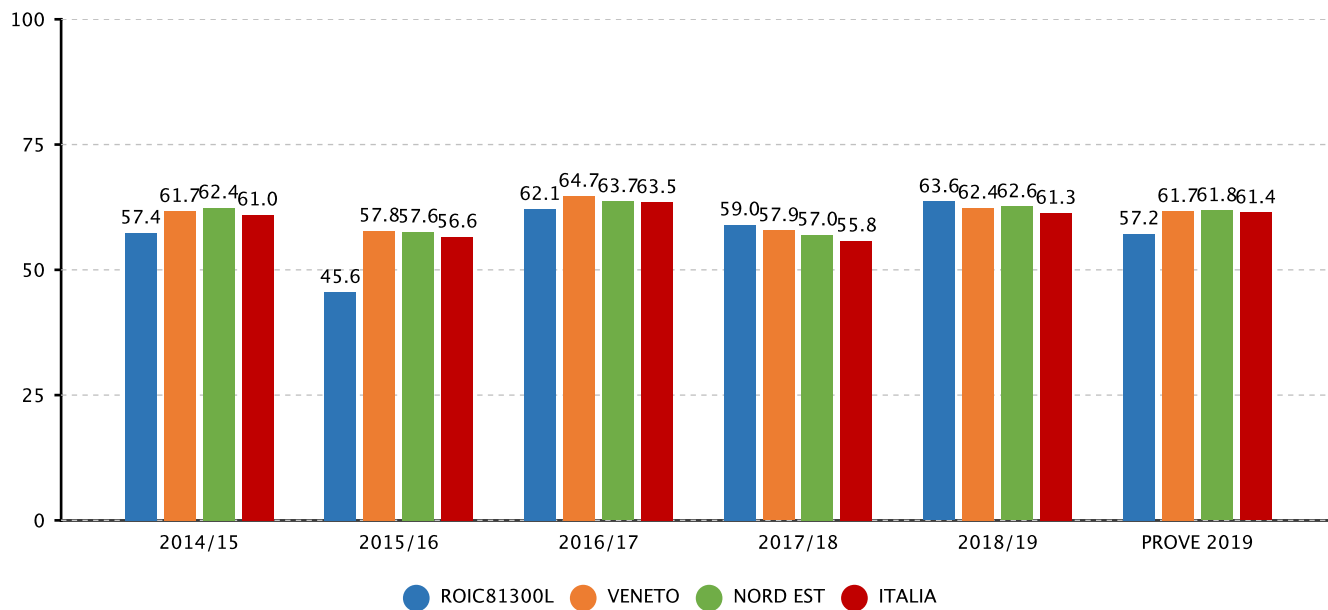
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



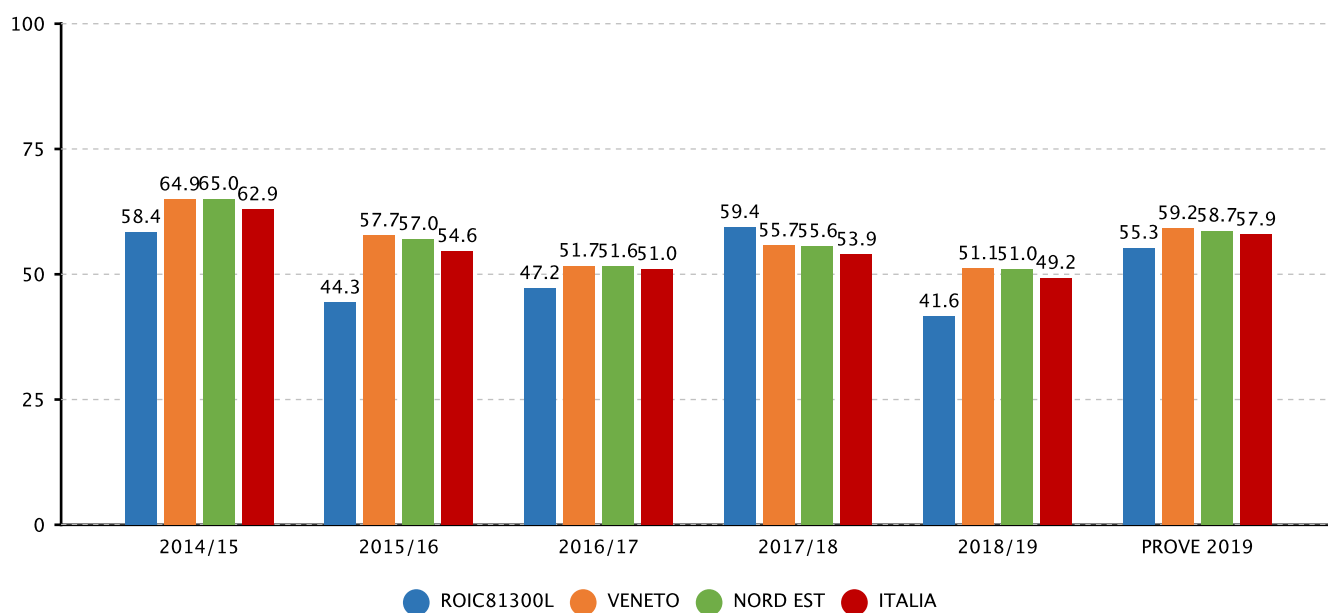
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



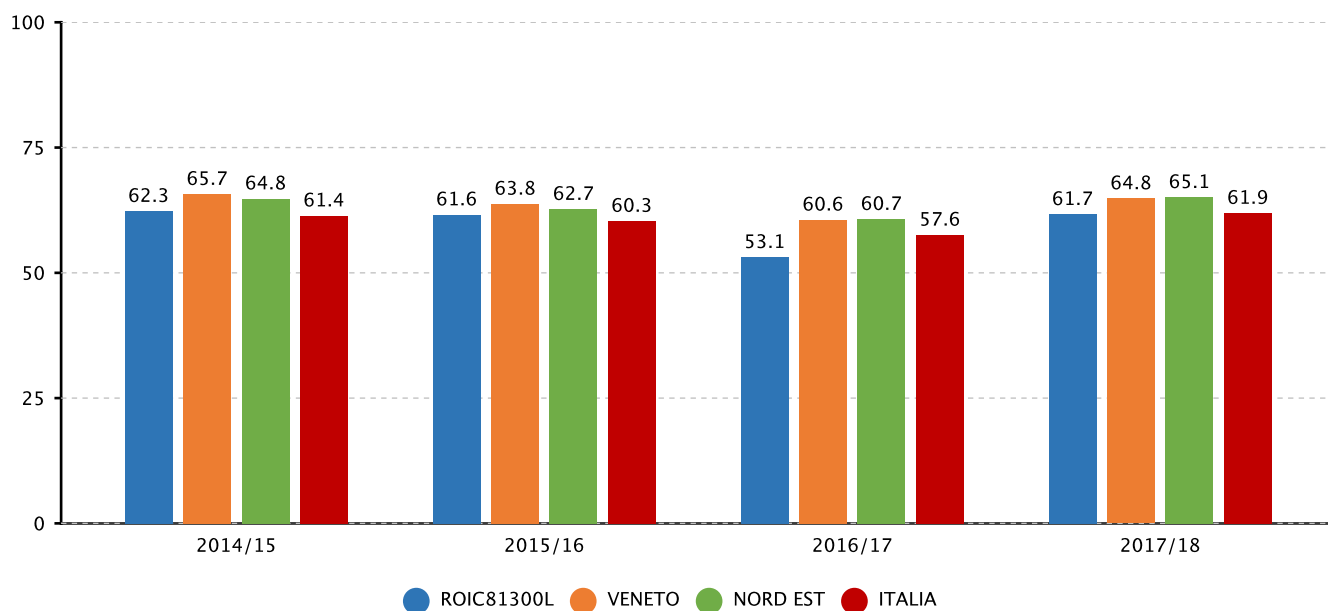
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



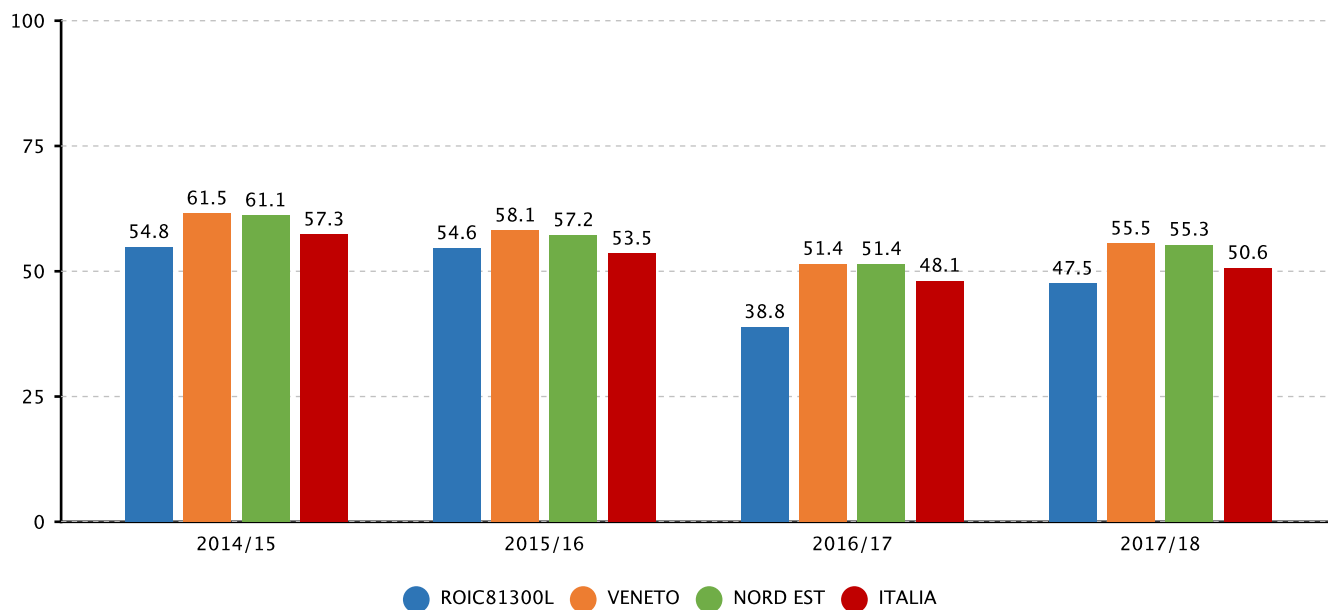
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



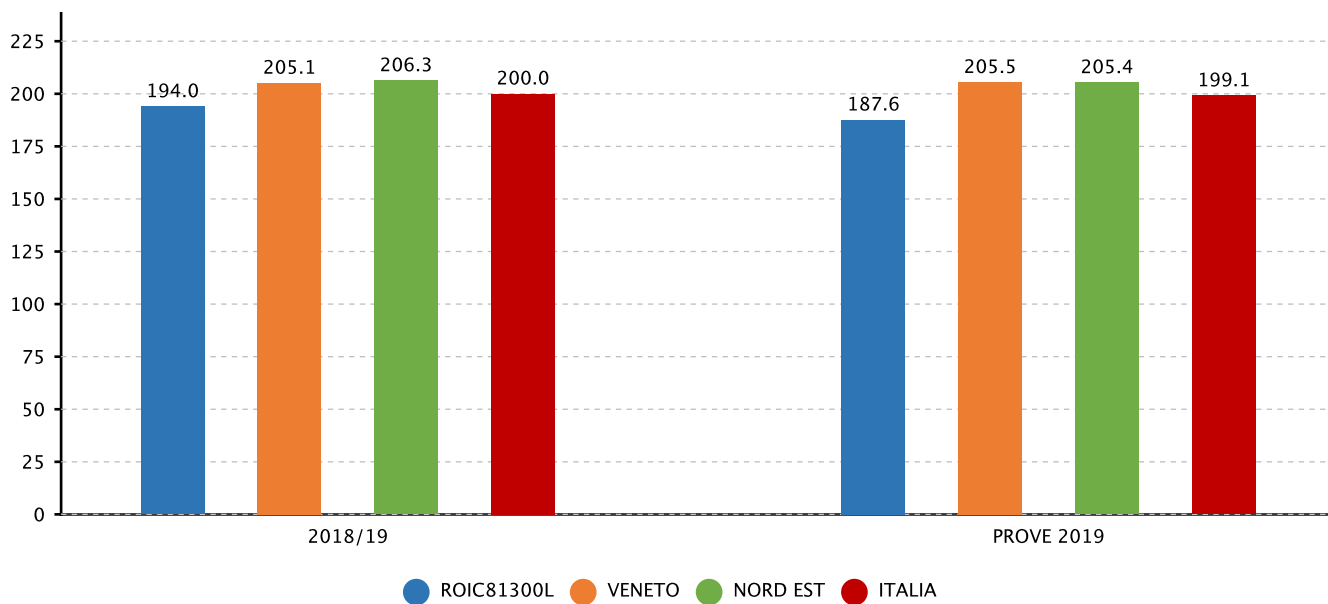
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



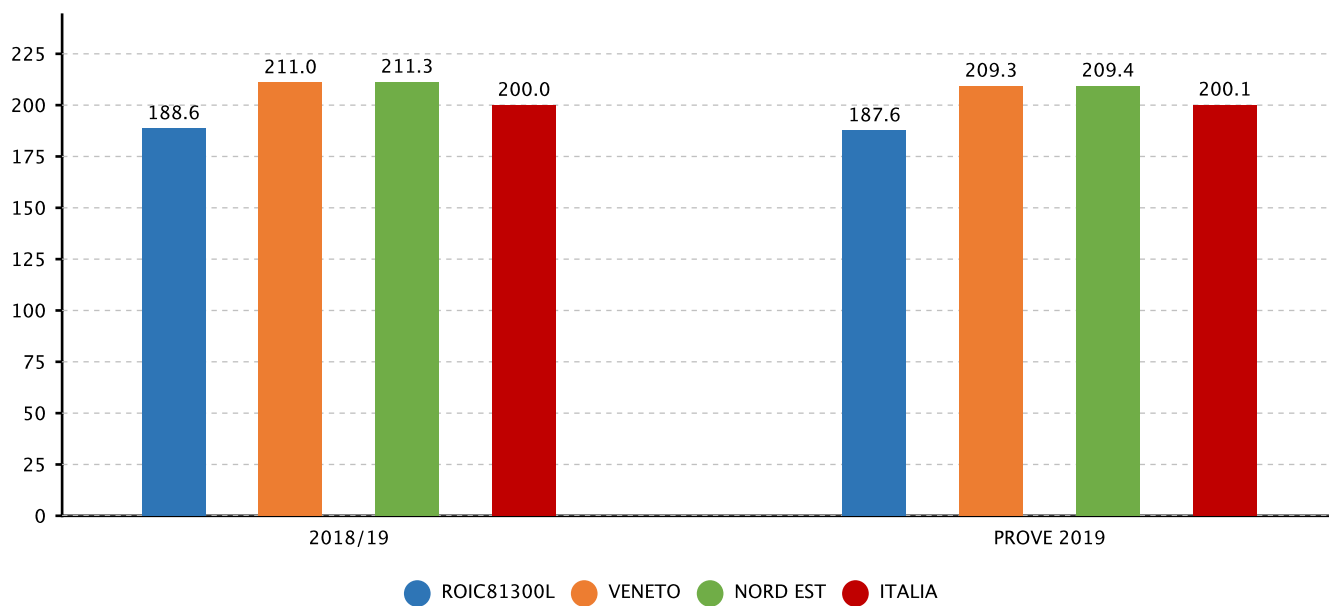
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: AllegatoRS20.12.2019.pdf



## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Attività svolte

#### INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE: LAVORO SU TRE DIREZIONI

##### 1) Il clima della classe

Gli insegnanti devono essere attenti ai bisogni di ciascuno, favorire la strutturazione del senso di appartenenza, costruire relazioni socio-affettive positive.

? Gestire la classe significa promuovere in tutti gli studenti un atteggiamento positivo verso la proposta educativo-didattica.

? Gestire la classe significa innanzitutto saper motivare.

? Gestione della classe non significa solo mantenere la disciplina.

##### 2) L'apprendimento-insegnamento

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento. La pedagogia dimostra che il nostro cervello costruisce attivamente e autonomamente il proprio sapere, l'insegnante deve creare il contesto favorevole affinché questa costruzione avvenga. Ogni insegnamento deve partire sempre da ciò che l'alunno sa già (ancoraggio referenziale).

##### 3) Le strategie didattiche e gli strumenti

La progettualità didattica orientata all'inclusione e al miglioramento dell'ins. / app. comporta l'adozione di strategie e metodologie diversificate.

Le pratiche di differenziazione, individualizzazione e personalizzazione, insieme a quelle di recupero e potenziamento, debbono e possono diventare parte ordinaria delle situazioni di insegnamento/apprendimento, patrimonio di tutti i Docenti che a seconda dei bisogni individuano le strategie e gli strumenti più efficaci.

### Risultati

La scuola realizza attività variegata per favorire l'inclusione degli studenti, coinvolgendo tutti i docenti curricolari, gli assistenti per l'autonomia e in alcuni casi anche i collaboratori scolastici. La formulazione, la definizione degli obiettivi e il monitoraggio dei PEI, sono, come da normativa vigente, condivisi da tutti gli insegnanti. La scuola attraverso l'istituzione del GLI e l'operato di un referente per l'intercultura e due funzioni strumentali per l'inclusione rileva precocemente le eventuali difficoltà degli alunni. Elabora altresì il piano annuale dell'inclusione. Tutta la documentazione riferita agli studenti viene monitorata e aggiornata con regolarità all'interno dei Consigli di Classe e del Team Docente. La presenza di alunni stranieri è limitata; per i pochi alunni presenti si realizzano attività di accoglienza e si avviano progetti di alfabetizzazione per consentire l'ottimale inclusione. La scuola realizza attività variegata per favorire l'inclusione degli studenti, coinvolgendo tutti i docenti curricolari, gli assistenti per l'autonomia e in alcuni casi anche i collaboratori scolastici. La formulazione, la definizione degli obiettivi e il monitoraggio dei PEI, sono, come da normativa vigente, condivisi da tutti gli insegnanti. La scuola attraverso l'istituzione del GLI e l'operato di un referente per l'intercultura e due funzioni strumentali per l'inclusione rileva precocemente le eventuali difficoltà degli alunni. Elabora altresì il piano annuale dell'inclusione. Tutta la documentazione riferita agli studenti viene monitorata e aggiornata con regolarità all'interno dei Consigli di Classe e del Team Docente.

### Evidenze

**Documento allegato:** PAII.C.2017-2018.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Attività svolte

A scuola diversi docenti sperimentano modalità didattiche innovative, partecipano a corsi di formazione esterni, sono interessati ad aggiornare la propria metodologia didattica e collaborano spontaneamente o in gruppi di lavoro (gruppo

Ricerca-azione) costruendo e condividendo materiali. Alcuni plessi di primaria stanno approcciando modalità legate a metodi di insegnamento che si rifanno alla didattica di Loris Malaguzzi . Nel corso dell'anno sono stati proposti percorsi formativi per i docenti che intendono avvalersi di tali metodologie. Il personale esperto di Reggio Children si è rivelato una risorsa notevole a cui il nostro Istituto scolastico ha potuto attingere per sperimentare nuove frontiere didattiche. La contaminazione e la trasferibilità dei saperi e delle esperienze si stanno gradualmente espandendo a tutti i plessi e in minima parte anche alla scuola secondaria di primo grado, che attraverso un percorso di continuità con la scuola primaria ha progettato, all'interno della scuola, uno spazio aperto per tutti gli alunni adatto a molteplici attività.

### **Risultati**

A partire da novembre (2017) l'intera Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia è stata investita nel progetto "Fare scuola", che ha visto l'intervento, da parte di Reggio Children, nella Scuola Primaria di Ca' Tiepolo. Il progetto ha avuto l'obiettivo di migliorare la qualità dell'ambiente scolastico (con interventi strutturali in un'aula e in una parte di corridoio) inteso come contesto di apprendimento, di accrescere il benessere di tutti coloro che abitano la scuola, favorendo processi di creatività, socializzazione, condivisione e l'assunzione di atteggiamenti di cura delle relazioni e dell'ambiente. Nonostante la scuola si stia adoperando per perseguire l'obiettivo dell'innovazione didattica - mediante la metodologia "Reggio Children" - l'organizzazione di spazi e tempi non risponde ancora in toto alle esigenze di apprendimento degli studenti, specie nella scuola secondaria di primo grado, nella quale viene privilegiata la modalità di insegnamento trasmissiva. I laboratori non sempre sono utilizzati appieno. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo globalmente efficace. Le relazioni sono complessivamente positive.

### **Evidenze**

**Documento allegato:** Progettofarescuola.pdf